

In 180 alla cena benefica per la pediatria di Chivasso

Dona un respiro

CHIVASSO (bsx) Centottanta presenze alla cena promossa dai **Lions Club** chivassesi per portare a conclusione il service proposto dai giovani Leo in favore del reparto di Pediatria dell'Ospedale di Chivasso. La raccolta fondi è iniziata lo scorso dicembre quando i soci del Leo Club diretto da **Edoardo Maria Fusaro** per tutto il mese di dicembre si sono dedicati all'impacchettamento dei regali di Natale nel Bennet ed è proseguita lo scorso mese con la ven-

dità delle primule in piazza.

Aiutati dal **Lions Club** Chivasso Duomo e dal **Lions Club** Chivasso Host, i gruppi si sono uniti per organizzare la grande cena a sfondo benefico che venerdì sera ha riempito il ristorante dei «Cacciatori» a Rolandini.

La grande affluenza di soci Lions, simpatizzanti e persone vicine alla causa della Pediatria ha permesso non solo di raggiungere la cifra necessaria per portare

a termine il service ma anche di superarla.

«I fondi raccolti sono ora sufficienti per acquistare un respiratore per la somministrazione di ossigeno ad alto flusso, una forma di assistenza respiratoria più potente del normale respiratore ma meno invasiva dell'intubazione», ha spiegato Fusaro.

La conclusione della serata ha visto la partecipazione del dottor **Fabio Timeus**, direttore della Struttura Complessa di Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale di Chivasso, che ha spiegato la realtà del reparto cittadino e i possibili impieghi del respiratore a vantaggio dei piccoli pazienti.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612





Le immagini della cena benefica ai «Cacciatori» di Verolengo